



RECENSIONI

Iori V. (a cura di)

QUADERNO DELLA VITA EMOTIVA

Strumenti per il lavoro di cura

Franco Angeli, Milano, 2009, euro 19,00

Quaderno della vita emotiva

Strumenti per il lavoro di cura

a cura di Vanessa Iori



VITA EMOTIVA
FrancoAngeli E FORMAZIONE

La vita emotiva è una dimensione essenziale nel lavoro sociale, educativo, sanitario. La formazione degli operatori richiede quindi una specifica attenzione ai sentimenti e alle emozioni che attraversano le relazioni di cura e l'organizzazione dei servizi.

I vissuti del limite e delle fragilità, l'empatia, la prossimità e la distanza, il sapere dell'esperienza, l'esigenza di senso, la consapevolezza di sé, si traducono qui in strumenti per le pratiche formative, in continuità con i temi del precedente volume (*Il sapere dei sentimenti*) della stessa collana.

Tutti coloro che svolgono lavoro di cura, in particolare formatori, operatori sociali e sanitari, educatori,

psicologi e insegnanti, troveranno proposte concrete per includere nei loro percorsi formativi – ma anche autoformativi – lo sviluppo delle competenze emotive.

Il *Quaderno*, dal taglio originale e innovativo, offre una raccolta di esercitazioni, con l'indicazione degli obiettivi, dei materiali, delle modalità di svolgimento, delle annotazioni per l'elaborazione delle esperienze. Un "esercenziario", insomma, dove ogni argomento, corredato da brevi ed essenziali descrizioni teoriche, lascia spazio alle indicazioni operative per la rielaborazione personale e di gruppo.

Le esercitazioni, progettate secondo una prospettiva fenomenologia, sono state tutte realizzate e sperimentate nei percorsi formativi condotti dal gruppo degli autori, che comprende, oltre alla curatrice, Alessandra Augelli, Daniele Bruzzone, Isabella Casadio, Elisabetta Musi.

Rossi B. (a cura di)

SO-STARE NEI GRUPPI

Proposte di esperienze di benessere

Edizioni La meridiana, Molfetta (Ba), 2009, euro 18,00



Il libro va un po' controcorrente. Innanzitutto, perché parlare di gruppi in un tempo in cui le relazioni si sfilacciano e si fanno più virtuali che reali può sembrare un classico da *remainder*.

Poi, perché consigliare i gruppi come *Proposte per esperienze di benessere* (questo è il sottotitolo) può risultare molto velleitario, visto che nei gruppi solitamente si litiga, si accumula stress, ci si divide o ci si sente schiacciati dalla presenza di leader forti, caparbi, troppo o troppo poco democratici o egoisti.

Potete anche non crederci ma il gruppo/famiglia, o il gruppo/condominio o il gruppo/classe o il gruppo/collegio docenti o il gruppo/team di lavoro, o gruppo/associazione parrocchiale piuttosto che il gruppo/movimento politico o sociale, possono diventare delle eccezionali esperienze di benessere e di cambiamento sociale.

Il gruppo è infatti il luogo in cui si incrociano storie, culture, destini. Nei gruppi bisogna solo *So-stare*, sperimentare il pensiero che porta la parola io-tu, io-noi, sottolineando contemporaneamente la fragilità dei legami, le ragioni di ognuno e il necessario confronto continuo e incessante.

Questo libro, scritto a più mani e curato da Barbara Rossi, è un vero e proprio manuale che introduce e accompagna tutti all'esperienza del gruppo.

È consigliato a chiunque guidi un gruppo di qualsiasi natura. A chiunque, facendone parte, vuole magari invertire la rotta e rianimare le stanche dinamiche.

Silberman M.L., Wheelan S.A.

EDUCARE SENZA SENTIRSI

IN COLPA

Responsabilità e autorità

Armando Editore, Roma, 2009, euro 19,00

Melvin L. Silberman - Susan A. Wheelan



Educare senza sentirsi in colpa

Responsabilità e autorità



L'educazione e l'insegnamento ai bambini richiedono la presenza, a scuola e a casa, di adulti forti e sicuri. I bambini hanno bisogno di adulti che li guidino e non si facciano guidare, che agiscano e non reagiscano, che si assumano la responsabilità. Genitori, insegnanti, e chiunque altro abbia la responsabilità dei bambini, non hanno ragione di sentirsi colpevoli se impongono delle regole alla vita dei più piccoli. Questo libro si propone come un aiuto per tutti gli adulti che si occupano di bambini, ma non vuole creare degli esperti o degli psicologi saggi o dei santi pazienti all'infinito. Tutto ciò che viene suggerito è l'acquisizione della consapevolezza di alcuni aspetti che caratterizzano il rapporto con i bambini, l'apprendimento di alcune tecniche e la modificazione di alcune modalità per risolvere i conflitti.